

Il Touring Club si accorge di Frontino

Il sindaco: «Li corteggiavamo da dieci anni»

-FRONTINO-

IL TOURING Club Italiano ha assegnato la Bandiera Arancione al Comune di Frontino, già in lista tra i Borghi più belli d'Italia. La consegna sarà sabato, alle 17,30. Interverranno Loretta Bravi, assessore regionale a Istruzione e Lavoro, Moreno Pieroni, assessore regionale al Turismo, Fabio Fraternali, storico dell'arte, monsignor Andrea Turazzi, vescovo di San Marino Montefeltro, Tonino Pencarelli, docente dell'Università di Urbino, Maria Paola Corinaldesi, console del Touring Club Italiano Marche e Giuliano Ciabocco, referente regionale per le Bandiere Arancioni.

Sindaco, qual è la motivazione che ha accompagnato la scelta di Frontino?

«La località, in un contesto naturalistico di pregio, si distingue per la varietà, il valore e la manutenzione degli attrattori storico-culturali e per il centro storico tipico, ben tenuto e omogeneo. Buona è la promozione delle risorse storico-culturali e ambientali ed efficiente è il servizio di informazioni turistiche. Buona è la vivacità del borgo grazie agli eventi e alle attività organizzate sul territorio e alla presenza di strutture ricettive e ricettive, facilmente individuabili grazie a una segnaletica efficace».

«Leggo - dice Andrea Spagna -:

Manutenzione, promozione, vivacità: il Comune più piccolo della Provincia come fa a tenere insieme così tante cose?

«La prima candidatura risale al 2006, ma mancavano ancora alcuni

IL RECORD
È il Comune più piccolo della Provincia, ma dotato di numerose attrattive

si è aggiunto a un centro storico ben conservato e a iniziative come il Premio Nazionale Frontino-Montefeltro».

Con quali risorse?

«Organizzandoci: la segnaletica turistica, ad esempio, proviene dal re-

cupero di materiale dismesso da un altro ente; la partecipazione all'Expo è stata finanziata dalle strutture ricettive private; gli interventi di efficientamento energetico ci hanno permesso di accantonare danaro utile ad altri scopi. Organizzandoci e grazie al contributo di tanti».

Ad esempio?

«In primis del sindaco Mariani, che mi ha preceduto lasciandomi un Comune già perfettamente recuprato. E poi dei dipendenti comunali, degli altri amministratori. La Bandiera Arancione è la vittoria, soprattutto, del senso civico di tutti coloro che si prendono cura quotidianamente di questo paese. Infine di tutto il Montefeltro, un territorio che avrebbe bisogno di maggiore collaborazione, a tutti i livelli».

su «Riforme e referendum» con l'onorevole Alessia Morani vicecapogruppo Pd della Camera, Guido Guidi docente dell'Università di Urbino. Alle 20 la presentazione della squadra del Rugby Valmetauro Titans. Alle 20,30, incontro dal titolo «Piano strategico del turismo 2016-2021: come cambia il turismo per enti ed imprese», con Giovanni Bastianelli direttore nazionale Enit, Claudio Albonetti presidente Assoturismo Nazionale, Roberto Borgiani direttore regionale Confesercenti, Tonino Pencarelli docente di Economia del Turismo all'Università di Urbino, Simona Teoldi dirigente Turismo Regione Marche, Angelo Cartelli direttore commerciale e marketing Eden Viaggi. Alle 22 musica con Blue Bite e Good Vibes. Dalle 18, aperti gli stand gastronomici e l'area giochi con gonfiabili e laboratori per bambini.

L.O.

-URBINO-

QUESTA SERA alle 18,30, parte la seconda edizione di «Urbino Plays Jazz», rassegna organizzata dall'associazione Urbino Jazz Club in collaborazione con il Comune di Urbino, Isia, Accademia di Belle arti. Nel cortile dell'ex convento di santa Chiara, la prima esibizione è ad opera del D'Zic Trio, ovvero Carmine Ioanna alla fisarmonica e voce, Eric Capone al piano, bafon, oud, voce, Vini Zabsonre alle percussioni, chitarre, voce:

URBINO APPUNTAMENTI NEL CORTILE DI SANTA CHIARA E AL CAFFÈ DEL SOLE
Dal jazz 'di pancia' a quello sperimentale

L'approccio di questo trio è jazz, di quello più libero e di pancia, ma il repertorio è formato da proprie composizioni e da rivisitazioni di brani tradizionali; si tratta di un incontro fra tre personalità molto simili, ma con esperienze e vissuti diversi che portano l'ascoltatore per mano in un viaggio che parte dai villaggi africani e passa per l'Italia ru-

rale dell'Irpinia con colori che spaziano dal jazz alla world music.

ALLE 21,45, sempre nel cortile di Santa Chiara, il Francesco Ponticelli Quartet, formato da Francesco Ponticelli al contrabbasso, Dan Kinzelman ai fiati, Enrico Zanisi al piano, Enrico Morello alla batteria: in questo

caso, gli elementi acustici e formali del jazz vengono presi e adattati per la ricerca di un suono originale di gruppo, con la reinterpretazione dei ruoli che si svincolano da un ordine gerarchico, e con la fusione di scritture e improvvisazione, in cui elementi dell'una e dell'altra si fondono continuamente. Il focus della ricerca del gruppo è il suo-

no d'insieme; molte le fonti di ispirazione a cavallo tra gli stili, seguendo una ricerca in cui, quanto più il musicista va verso la propria dimensione più personale e originale, unica, di creatività, tanto più è capace di confrontarsi e accogliere musicalmente mondi diversi. Infine, al Caffè del Sole, in via Mazzini, alle 19,45, il Federico Lipuma Duo, con Federica Lipuma voce e Marco Silvi al pianoforte. Tutti i concerti sono gratuiti.

Lara Ottaviani